

DIALOGHI DI POLLENZO - Giornata Mondiale della Biodiversità

La biodiversità per lo sviluppo sostenibile del Paese

I relatori e le relatrici

Dario Nardella, Europarlamentare e membro della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale dell'Unione Europea

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Firenze, qui ha conseguito il Dottorato di ricerca in diritto pubblico e dell'ambiente ed insegnato Legislazione dei beni culturali.

Nel 2004 è stato eletto in Consiglio Comunale a Firenze e nel 2009 è diventato Vicesindaco. Nel 2013 è stato eletto alla Camera dei deputati.

Nel 2014 è stato eletto Sindaco di Firenze, riconfermato nel 2019. Ha ricoperto le cariche di coordinatore Anci per le Città Metropolitane e di Sindaco della Città Metropolitana di Firenze fino al 2024.

Nel 2018 è stato eletto vicepresidente di Eurocities e nel 2020 ne è diventato Presidente. Nel 2022 è stato nominato membro del Comitato Europeo delle Regioni.

Oggi è Europarlamentare del Partito Democratico, membro del Gruppo dell'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo. Nardella è coordinatore del Gruppo S&D all'interno della Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e membro sostituto della Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia.

Gianfranco Bologna, Club di Roma

Gianfranco Bologna, naturalista e ambientalista, è Presidente Onorario della Comunità Scientifica del WWF Italia, Full member del Club of Rome, Segretario generale della Fondazione Aurelio Peccei ed è tra i coordinatori nazionali dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

Da oltre 45 anni opera nel campo culturale, divulgativo, didattico, formativo e progettuale della sostenibilità e della conservazione della natura, in particolare nel WWF Italia, dove ha ricoperto il ruolo di Segretario generale e di Direttore Scientifico.

È stato membro delle delegazioni governative nell'Earth Summit delle Nazioni Unite a Rio de Janeiro del 1992 e nel World Summit on Sustainable Development ONU di Johannesburg del 2002. È, inoltre, l'ispiratore e uno dei coordinatori della piattaforma di lifelong learning del WWF, One Planet School.

Francesca Greco, Marie Curie Fellow, Università di Bergamo

Francesca Greco è un'esperta internazionale di politica idrica e alimentare con più di vent'anni di esperienza in materia di acquiferi transfrontalieri, genere e acqua, impronta idrica e acqua virtuale e governance dell'acqua. Attualmente è ricercatrice Marie Curie presso l'Università di Bergamo.

Carlo Blasi, Direttore scientifico CIRBISES, Sapienza Università di Roma

Professore Emerito presso il Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma. È attualmente Presidente della Fondazione per la Flora Italiana, Direttore del consiglio scientifico del Centro Interuniversitario "Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità" (CIRBISES con sede in Sapienza) e componente della Cabina di regia della Misura M2C4 I 3.1 del PNRR dedicata alla forestazione urbana, periurbana ed extraurbana. Il Ministero dell'Ambiente ha formalizzato inoltre la sua partecipazione nell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e nel Comitato nazionale per il Capitale naturale.

I suoi interessi più recenti riguardano la classificazione ecologica del territorio, la dinamica della vegetazione e la valutazione dello stato di conservazione di habitat ed ecosistemi, con ricerche finalizzate alla produzione di sintesi cartografiche e descrittive a scala nazionale, quali La Vegetazione d'Italia (con la Carta delle Serie di Vegetazione d'Italia), il Prodromo della Vegetazione d'Italia, la Carta

delle Ecoregioni d'Italia, la Carta degli Ecosistemi d'Italia con la valutazione del loro stato di conservazione e di un recente volume dedicato alla Flora in Italia.

È stato inoltre Presidente della Società Botanica Italiana (SBI) e di altre Società scientifiche nazionali e internazionali finalizzate allo studio della flora e della vegetazione e alle loro dinamiche successionali.

È autore di oltre 300 contributi su riviste internazionali e di diversi volumi di flora, vegetazione e paesaggio vegetale. È stato Editor-in-Chief della rivista internazionale Plant Biosystems.

Davide Geneletti, Università di Trento

È professore ordinario presso l'Università di Trento, dove dirige il Laboratorio di Pianificazione ecologica e sostenibilità urbana. Si occupa di servizi ecosistemici e soluzioni basate sulla natura per promuovere biodiversità, benessere e giustizia sociale nelle aree urbane. È stato ricercatore a Harvard e Visiting Scholar a Stanford. Ha svolto attività di consulenza per le Nazioni Unite (UNEP e UN-Habitat) e per la Commissione Europea. Ha diretto il Journal of Environmental Assessment Policy and Management. Nel 2021 ha ricevuto il F.W. Bessel Research Award, conferito dalla Alexander von Humboldt Foundation per l'attività scientifica nel settore della pianificazione ambientale.

Nunziacarla Spanò, Università di Messina

È professore ordinario di Ecologia presso l'Università degli Studi di Messina, dove svolge attività didattica e di ricerca con particolare focus sulla gestione sostenibile delle risorse naturali e la conservazione della biodiversità.

Ricopre anche il ruolo di Direttrice del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali dell'Università di Messina. Attualmente, è Delegato del Rettore per le iniziative Scientifiche a Tutela dell'Ambiente e del Patrimonio Marino.

Inoltre, la Prof.ssa Spanò è stata designata referente per l'Italia nel Consiglio Scientifico del programma "Unesco International Environmental Experts Network", dove fornisce supporto tecnico e scientifico per la conservazione e la gestione di aree naturali protette di rilevante valore ecologico.

A livello nazionale, la Prof.ssa Spanò è stata Responsabile del Centro di Ricerca Congiunto Università di Messina - Stazione Zoologica Anton Dohrn (Sede di Messina). Inoltre, è un membro attivo della Comunità Scientifica di Riferimento EMBRC-IT, un'importante infrastruttura europea che promuove la ricerca biomedica e marino-ecologica.

Alessandro Chiarucci, Università di Bologna

Professore ordinario all'Università di Bologna dal 2014. È botanico ed ecologo con attività di ricerca fondata sullo studio della biodiversità in ambito macroecologico e biogeografico, con particolare focus sulle comunità vegetali e sul loro ruolo funzionale e strutturale negli ecosistemi terrestri.

Coordinatore del Gruppo di Ricerca BIOME - Biodiversità & MacroEcologia.

È stato Presidente della Società Botanica Italiana. Fa parte, tra l'altro, del consiglio direttivo della International Association for Vegetation Science e della comunità scientifica del WWF Italia. Ha pubblicato oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali. È autore del libro "Le arche della biodiversità. Salvare un po' di Natura per il futuro dell'uomo", Hoepli, 2024. Le sue ricerche recenti sono focalizzate su tematiche di conservazione della biodiversità negli scenari attuali e futuri dei cambiamenti globali.

Tavola Rotonda “IMPRESE PER LA BIODIVERSITÀ: opportunità e convenienza nel coniugare lo sviluppo alla gestione sostenibile della natura”

Michele Andriani – Presidente e AD di Andriani S.p.A.

Michele Andriani, laureato in Economia e Finanza alla Nottingham Trent University (UK) ha fondato nel 2009, insieme alla sua famiglia, Andriani S.p.A., azienda leader nel settore dell'innovazione e del cibo sano. Oggi è presidente e AD di Andriani S.p.A. Società Benefit.

Appassionato di sostenibilità ambientale ed economia circolare, Andriani ha orientato la crescita dell'azienda verso un modello eco-sostenibile, ispirato dal concetto di Blue Economy di Gunter Pauli. È stato coinvolto in numerosi studi sull'innovazione nel Food Processing e ha fondato Terre Bradaniche, promotrice del primo progetto italiano per la coltivazione sostenibile delle leguminose.

Nel 2019 ha ricevuto il Premio EY come Imprenditore dell'anno nel settore Food & Beverage.

Antonella Beltrame – Presidente di Cortilia

Antonella è cofondatrice di Indaco Venture Partners SGR, dove ricopre il ruolo di membro del consiglio di amministrazione e Direttore degli Investimenti. È membro dei Comitati di Investimento di Indaco Ventures I, Atlante Ventures e Atlante Ventures Mezzogiorno. Antonella porta con sé oltre 35 anni di esperienza nelle operazioni, avendo lavorato nei settori del venture capital e del private equity con ritorni redditizi. Ha conseguito una laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi ed è Dottore Commercialista.

Corrado Paternò Castello – Fondatore di Boniviri

Corrado Paternò Castello è fondatore di Boniviri, società benefit certificata B Corp che commercializza prodotti alimentari di alta qualità perseguendo tre obiettivi: sostenere le piccole aziende agricole di eccellenza, sviluppare prodotti sostenibili e di qualità, avvicinare il mondo di chi coltiva a quello di chi consuma. Con Boniviri, ha ricevuto il Premio Economia del Futuro di Polo del Gusto ed è stato inserito nella 50 Next, la prestigiosa lista dei 50 under 35 che stanno contribuendo a cambiare il futuro della gastronomia.

Barbara Nappini – Presidente di Slow Food Italia

Nata a Firenze, dal 2010 vive nella campagna della bella Valdambra, tra Valdarno di Sopra, Siena e Arezzo. Dopo anni in una multinazionale nel mondo della moda, nel 2010 si trasferisce in un casale in campagna e si appassiona alla permacultura ed in generale alle tecniche agricoli sperimentali, si misura con l'autoproduzione e fonda l'associazione Il Grano e le Rose. Nel 2012 incontra Slow Food Colli Superiori del Valdarno e scopre “Terra Madre-Salone del Gusto”. Nella Condotta del Valdarno Superiore si occupa di progetti educativi e attività per adulti finché, nel 2014, col Congresso di Riva Del Garda, diventa membro del Comitato Esecutivo Toscana e del Consiglio Nazionale fino al 2018. Partecipa come delegata a Terra Madre Giovani durante Expo 2015, partecipa al Congresso Internazionale di Slow Food in Cina, dal 2016 collabora con l'ufficio educazione come docente nell'ambito del progetto “Orto In Condotta” e “Pensa che Mensa”; è uno dei leaders del progetto Slow Food In Azione nel periodo 2019-2020. Da luglio 2021 è Presidente di Slow Food Italia. È autrice de La natura bella delle cose (Slow Food Editore, 2024).

Stefano Ciafani – Presidente di Legambiente

Ingegnere ambientale, è il presidente nazionale di Legambiente dal 2018. Ha iniziato la sua storia in Legambiente nel 1998 grazie al servizio civile, dal 2006 al 2011 ne è stato il responsabile scientifico, vicepresidente dal 2011 al 2015, direttore generale dal 2015 al 2018.

È stato membro dei seguenti organismi: Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili istituita presso il Ministero (2021-2022); Coordinamento nazionale del Forum del Terzo

Settore (2018-2021); Gruppo di lavoro 'Mafie e ambiente' degli Stati generali della lotta alla criminalità organizzata promossi dal Ministero della Giustizia (2017); Comitato scientifico dell'Osservatorio per l'analisi normativa del Corpo forestale dello Stato (2016-2017); Comitato di indirizzo sulla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche presso il Ministero dell'ambiente (2008-2012).

È stato consulente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti della XIV legislatura (2001-2006).

È membro del Comitato scientifico di Ecomondo, la fiera di Rimini su tecnologie verdi e sviluppo sostenibile, e di K.EY, la fiera di Rimini sull'energia rinnovabile.

Autore di numerose pubblicazioni su economia circolare, inquinamento industriale, bonifica dei siti inquinati, aria, acqua, energia, nucleare, amianto, ecoreati ed ecomafia.

UNISG

Carlo Petrini

È presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il fondatore del movimento internazionale Slow Food.

Nicola Perullo

Nicola Perullo è filosofo e saggista, professore ordinario di Estetica. Ha studiato sotto la guida di Aldo G. Gargani a Pisa e di Jacques Derrida a Parigi. Nei primi 15 anni della sua attività si è occupato di filosofia del Novecento, fenomenologia, decostruzione e di estetica del XVIII secolo. Negli ultimi 20 anni ha sviluppato studi e ricerche inerenti alla filosofia del cibo e del gusto, con particolare riguardo all'estetica della percezione, al rapporto tra etica ed estetica e all'ecologia. Dal settembre 2024 è rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

PATTO CON IL MARE PER LA TERRA

Roberto Danovaro

Roberto Danovaro è professore di Ecologia, Restauro Ecosistemi Marini e Sostenibilità ambientale presso l'Università Politecnica delle Marche.

Dal 2013 al 2022 è stato Presidente della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Istituto Nazionale di Biologia Ecologia e Biotecnologie Marine, e in precedenza Presidente della Società Italiana di Ecologia, dell'Associazione Italiana di Oceanografia e Limnologia e della European Federation of Scientific Societies.

È membro dell'Accademia Europea delle Scienze e della EU Academy of Sciences.

Scienziato ed esploratore, ha condotto spedizioni in tutti gli oceani, dall'Antartide all'Atlantico, dall'Oceano Indiano al Pacifico, al Mediterraneo e al Mar Nero.

Svolge ricerche con un approccio interdisciplinare volte a comprendere l'impatto del cambiamento climatico globale su biodiversità e funzionamento degli oceani.

Autore di oltre 500 pubblicazioni scientifiche e diversi libri, ha vinto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui l'ENI Award per la Protezione dell'Ambiente, il BMC Biology Prize, la Medaglia d'Oro dell'Istituto Oceanografico di Monaco e il Premio Motumundi.

È stato riconosciuto da ExpertScape come il più autorevole esperto mondiale su Mari e Oceani nel decennio 2010-2020.

Silvio Greco

Segretario Generale del Consiglio Scientifico Fondazione PMT e professore ordinario di Ecologia all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.

Silvestro Greco è biologo marino, esperto in gestione sostenibile delle risorse ittiche e conservazione della biodiversità. La sua carriera è caratterizzata da un forte impegno in ambito oceanografico e ambientale, partecipando a oltre cento spedizioni scientifiche, tra cui 6 in Antartide nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche (PNRA), dal 1989 al 2000. Le sue ricerche spaziano su vari ambiti della biologia marina, con particolare attenzione alla gestione delle risorse costiere, la biodiversità e la conservazione ambientale.

Un settore al quale ha dedicato particolare attenzione è l'acquacoltura, con studi iniziali sulla biologia riproduttiva e l'allevamento di specie ittiche.

Greco ha inoltre condotto numerose ricerche in biologia e gestione della pesca, con l'obiettivo di migliorare la valutazione e la gestione delle risorse marine. Nel campo della conservazione, Greco ha ideato e gestito il progetto "Sistema Afrodite", il primo studio organico sulle aree marine protette italiane, e ha partecipato alla ricerca sul Santuario dei Cetacci. Questi progetti hanno incluso il marcaggio satellitare di balene e pesci spada e hanno portato a scoperte importanti, come la nuova area di alimentazione invernale della balenottera comune nel Canale di Sicilia.

La sua attività di ricerca sulla biodiversità marina è stata consolidata con il programma MoBIOMARCA, che ha monitorato la biodiversità dei mari calabresi, ottenendo risultati unici. Attualmente dirige le attività scientifiche di valutazione dell'impatto ambientale per impianti eolici offshore in Italia, gestendo la programmazione di studi per 13 siti.

Ha ricoperto ruoli di vertice in istituzioni di ricerca come ICRAM -ISPRA e la Stazione Zoologica Anton Dohrn.

Nel corso della sua carriera ha affiancato alla ricerca un intenso impegno istituzionale, collaborando come consigliere scientifico del Ministero dell'Ambiente e delle Politiche Agricole e come membro di organismi internazionali, tra cui la CIESM (Commission internationale pour l'exploration scientifique de la mer Méditerranée), a livello nazionale la Commissione Nazionale Scientifica per l'Antartide e la Commissione Oceanografica Italiana. Autore di oltre 180 pubblicazioni scientifiche, tra cui più di 100 articoli su riviste internazionali e 4 libri, ha contribuito alla formazione accademica come docente presso le Università di Napoli Federico II e Pontificia Università Antonianum di Roma.